

DIRITTO E GIURISPRUDENZA

RASSEGNA DI DOTTRINA E DI GIURISPRUDENZA CIVILE
DELLA CORTE DI NAPOLI E DELLE CORTI MERIDIONALI

COMITATO DIRETTIVO

ERRICO AVITABILE, Primo Pres. della C. App. di Napoli - ENRICO CORTE-
SANI, Pres. Sez. Cass. - GIOVANNI STILE, Pres. Sez. Cass. - ALFONSO
VIGORITA, Pres. del Trib. di Napoli - GIOVANNI CAMMAROTA,
GUIDO CAPOZZI, GIOVANNI PERRELLA, Pres. di Sea. del Trib. di Napoli -
VIRGILIO ANDRIOLI, RENATO SCOGNAMIGLIO, Ord.ri nell'Università di
Roma - GIUSEPPE AULETTA, Ord. nell'Università di Catania - RAFFAELE
CICALA, UGO MAJELLO, GUSTAVO MINERVINI, Ord.ri nell'Università di
Napoli - ANTONIO VENDITTI, Ord. nell'Istituto Universitario Navale di Na-
pali - VINCENZO BUONOCORE, Ord. nell'Università di Perugia - GUIDO
BELMONTE, EDGARDO BORSELLI, RICCARDO CAPOBIANCO, Avv. in Napoli.

DIRETTORI

F. SANTORO - PASSARELLI
Ordinario aell'Università di Roma

ANTONIO GUARINO
Ord. aell'Università di Napoli

CONDIRETTORI

PIETRO PERLINGIERI
Ord. nell'Univ. di Camerino

NICOLA PROTO PISANI
Ass. Ord. nell'Univ. di Napoli

ANNO 88 - SERIE III
VOL. XXIX (1973)

CASA EDITRICE DOTT. EUGENIO JOVENE
NAPOLI

RASSEGNA BIBLIOGRAFICA

RECENSIONI E SEGNALAZIONI

Studi in onore di Francesco Santoro-Passarelli, 6 voll., Napoli, Jovene, 1972.

E' appena il caso di segnalare, sperie nella nostra rivista, la pubblicazione degli *Studi per Santoro-Passarelli*. I colleghi, gli amiri, gli allievi che hanno aderito all'iniziativa di onorare il Santoro-Passarelli sono stati tanti, e tanta impegnativi e scientificamente rilevanti i contributi offerti, che degli « scritti » che si stavano allestendo si parlava già da qualche anno fra gli studiosi delle più diverse discipline. D'altra parte non è passibile, non sala recensire, ma neppure riassumere i singoli contributi (ben oltre il centinaio) che compangano i volumi miscellanei, i quali spaziano dal diritto e processa civile (raccolti nei primi cinque tomi) al diritto pubblica, alla teoria generale, alla storia del diritto (ultimo volume). Dunque, l'occasione della segnalazione sta solo nell'opportunità di rendere noto ai lettori che finalmente l'opera è in distribuzione, ancor più valida e panderosa di quanta riuscisse di immaginarla.

Gli *Studi* sono presentati da una sabria premessa di Salvatore Pugliatti, ed introdotti da una nota di Pietro Rescigno su « l'opera di Francesca Santoro-Passarelli » (p. XI-XXXIV; seguita dall'elenro cronologica degli scritti dell'onorata: p. XXV-XXXIF), che, pur evitando « la pretesa di aggiornare la presentazione dei Saggi », tuttavia traccia nitide linee per la « rilettura » dei contributi dati dal maestro negli ultimi dieci anni, e, traverso questo itinerario, dà una lucida ed interessante ricostruzione dello stato attuale della scienza giuridica, almeno di quella privatistica. [A. G.]

SARACENI G., *Prelezioni di diritto ecclesiastico*, Napoli, 1973, pp. 68.

« Spero i giovani non me ne vorranno se, più che a informarli, ha mirato a ferli pensare su qualcuna dei nostri grandi temi generali, che vanno conosciuti prima di addentrarsi nella particolarità della materia ».

Questa pensiero, che si legge nella *Avvertenza* al volumetto, contiene un iavito, quanto mai inusitato per i tempi di oggi e manifesta una speranza, quella di rivedere la università oao già come un « esameficio », ma come scuole di ricerca e di studi.

La lettura del lavoro si presenta meditativa per il chiara intentu, posta dall'autore, di far « pensare », ma alla fine la concettuosità, quasi tacitiana, del testa si fa ripagare dal senso di soddisfazione, che si trae dall'aver percorso un piccolo tratta del diritto ecclesiastico: lettura condotta non già sul solita schermo anche di accreditati manuali, ma secondo una visione unitaria e fecanda di nuovi ed arditi sviluppi del problema.

Di particolare rilievo mi sembrano due punti: e cioè quello riguardante le premesse di sociologia religiosa e quello sulla « passibile utilizzazione del concetto di negozio giuridico, quale strumento tecnico di ausilia alla soluzione pratica del problema » della partecipazione dei soggetti a una istituzione ecclesiastica.

Il primo attiene al « fenomeno religioso », come fonte di relazioni umane (p. 7), inscindibilmente connessa ad ogni altro aspetto dell'esistenza e della civiltà dei papali ed è significativa la sua presenza in tal senso in un lavaco di ecclesiasticista.